**FONDAZIONE “CASA DEI BAMBINI SANGIORGIO GUALTIERI”**

**A D R A N O**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Delibera n. 25/2021

**OGGETTO**: Approvazione dell’avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione in uso a terzi, a titolo oneroso, della Tensostruttura ad uso sportivo sita in Adrano alla Via Vittorio Emanuele 400.

**Il Commissario Straordinario**

L’anno duemilaventuno il giorno Diciassette del mese di Giugno nei locali della Fondazione in Adrano, via San Pietro,37, il Commissario Regionale della Fondazione dott. Parrino Carmelo, con l’assistenza del segretario Zignale Angelo, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge 17 luglio 1890, n.6972 comma 2 dell’art.31 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 maggio 1986, n.22;

VISTA la circolare Regionale n. 9/2007;

VISTO il decreto dell’Assessore per gli Enti Locali n. 438 del 12/11/1987 con il quale questa Opera Pia è stata riconosciuta come I.P.A.B. ai sensi della citata legge n.6972/1890;

VISTO il D.A. n. 27/GAB. del 24/03/2020 con cui l’Assessore Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha nominato il Dott. Carmelo Parrino Commissario Straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente;

CONSIDERATO CHE

* la Fondazione è proprietaria di alcuni immobili che risultano inutilizzati seppur oggetto di costante manutenzione al fine di non disperderne la funzionalità e l’integrità strutturale;
* in particolare risultano disponibili e non concessi in uso a titolo oneroso:
* la tensostruttura adibita ad attività sportive sita in Adrano via Vittorio Emanuele / C.da Catena;
* l’istituto Casa dei Bambino già di precedente concessione e contenzioso a causa dell’inadempimento del concessionario, sito in Adrano alla Via Vittorio Emanuele, 402;
* l’immobile adito a segheria, sito in Adrano alla Via Vittorio Emanuele;
* altri immobili il cui uso necessita di complessi procedimenti amministrativi e stanziamenti di bilancio attualmente non disponibili;
* è necessario oltre che opportuno rendere disponibili al mercato i sopra descritti immobili al fine di mettere a reddito gli stessi e contenere i costi di manutenzione

RITENUTO che l’immobile Tensostruttura, previa esecuzione di non rilevanti lavori di manutenzione necessaria, è di fatto idoneo e disponibile per la messa a disposizione a terzi a titolo oneroso;

CONSIDERATO che il valore locatizio e/o canone di concessione sarà determinato per quanto concerne la congruità dell’importo dagli Uffici Comunali a ciò preposti;

DATO ATTO che non saranno accolte le richieste che prevedano la destinazione degli immobili per usi non compatibili con la loro struttura, destinazione e caratteristiche architettoniche, storiche, artistiche ed urbanistiche o che in ogni caso siano contrarie ai fini statutari;

VISTO il costante orientamento della Corte dei conti, che ha tratto dal quadro normativo vigente il principio di fruttuosità dei beni pubblici, muovendo dalla lettura combinata delle disposizioni di cui agli artt. 9, comma 3, L. n. 537/1993, e 32, c. 8, L. 724/1994, che impongono la determinazione e l’aggiornamento dei canoni dei beni dati in concessione a privati, sulla base dei prezzi praticati in regime di libero mercato, e da cui deriva il principio di gestione del patrimonio pubblico in modo da incrementare le entrate patrimoniali dell’amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il Lazio 03.05.2004, n. 1737, e 02.03.2009, n. 262); per la Corte dei conti, infatti, queste norme sono la chiara espressione della volontà del legislatore di rapportare i canoni locativi di tutti gli immobili pubblici ai valori di mercato; e ciò sia che si tratti, più propriamente, di immobili destinati ad uso abitativo, sia che si tratti di immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, sia che si tratti di immobili del patrimonio disponibile destinati ad uso commerciale, relativamente ai quali il principio della redditività secondo valori di mercato discende dai principi di buona amministrazione 4 cui sono astretti gli enti pubblici (Corte Conti, sez. II giurisdizionale centrale d’appello, 22.04.2010, n. 149; nello stesso senso cfr. anche Corte dei conti, sez. reg. contr. Puglia, deliberazione 14.11.2013, n. 170, secondo cui l’obbligo della gestione economica del bene pubblico, in modo da aumentarne la produttività in termini di entrate finanziarie, rappresenta attuazione del principio costituzionale di buon andamento di cui all’art. 97 Cost., del quale l’economicità della gestione amministrativa costituisce il più significativo corollario);

VISTO il Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021

DELIBERA

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare l’avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione in uso a terzi, a titolo oneroso, della Tensostruttura sita in Adrano alla Via Vittorio Emanuele/C.da Catena;

3) di demandare agli uffici il compimento di ogni atto consequenziale e connesso;

4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale dell’ente;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

 IL SEGRETARIO IL COMMISSARIO REGIONALE

 (Zignale Angelo) (Dott. Parrino Carmelo)

 **Allegati:**

* **Avviso pubblico;**
* **Manifestazione d’interesse;**
* **Relazione descrittiva:**

# (Rif. deliberazione commissariale n. 25 del 17 giugno 2021)

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO, ED A TITOLO ONEROSO, DELLA TENSOSTRUTTURA AD USO SPORTIVO DI PROPRIETA’ DELLA FONDAZIONE “CASA DEI BAMBINI SANGIORGIO GUALTIERI”.**

**ART. 1 OGGETTO**

E’ indetta una procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione in uso, a titolo oneroso, della tensostruttura ad uso sportivo **sita in Adrano in via Vittorio Emanuele/c.da Catena,** di proprietà della Fondazione.

# ART. 2 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

L’immobile oggetto di concessione è un Impianto sportivo polivalente composto da:

* Tensostruttura per attività al coperto;
* Campetto polivalente antistante la tensostruttura per attività all’esterno.

I soggetti interessati possono constatare lo stato di fatto del bene mediante sopralluogo da concordare con la Fondazione.

# ART. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione verrà stabilita in funzione del contenuto della manifestazione d’interesse.

Alla scadenza della concessione è esclusa qualsiasi forma di rinnovo automatico o tacito.

La Fondazione può rinnovare la concessione in favore del concessionario che ne faccia tempestivamente richiesta, al massimo per lo stesso termine di durata originariamente stabilito, previa eventuale rideterminazione del canone.

Alla scadenza della concessione l’immobile deve essere restituito in buono stato di conservazione generale, salvo la normale usura derivante dall’attività svolta, libero da cose e persone.

# ART. 4 CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili sono assegnati in concessione secondo i criteri che saranno successivamente stabiliti e comunicati nella fase successiva alla presente manifestazione preordinata all’individuazione del concessionario. Sarà data certamente priorità alle candidature in base al loro contenuto ed alla rilevanza sociale e pubblica dell’iniziativa promossa, nel rispetto della destinazione d’uso dell’immobile.

La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all’assegnazione dell’immobili, qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni di cui al presente avviso e, in particolare, con la destinazione d’uso e le finalità in contrasto con lo Statuto.

La Fondazione può, in ogni momento, revocare, modificare o prorogare il presente avviso.

# ART. 5 CONDIZIONI PRINCIPALI DELLA CONCESSIONE

La concessione di uso si intende rilasciata nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

La Fondazione e il concessionario regoleranno i rapporti inerenti alla concessione mediante apposito atto.

La concessione stabilisce:

* il canone dovuto e le modalità di pagamento; il canone è determinato in considerazione della valutazione tecnica acquisita;
* la durata della concessione;
* un deposito cauzionale, il cui ammontare è determinato in base alle caratteristiche dell’immobile, all’entità del canone, ed al tipo di attività da svolgere ovvero una fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata pari all’intero periodo di concessione, a garanzia di tutte le obbligazioni nascenti dalla concessione; la fideiussione ricomprende, in particolare, le perdite derivanti dal mancato pagamento del canone, il ristoro dei danni cagionati a terzi e all’immobile o alle unità immobiliari attigue (ad es. danni da incendio ed eventi speciali), i danni subiti a causa dell’omesso rilascio dell’immobile nei tempi prescritti;
* polizza assicurativa RCT e polizza per i danni dell’immobile;
* altre prescrizioni d’uso.

Nella concessione sono indicate le eventuali attività di valorizzazione del bene ed i relativi tempi di attuazione, i livelli qualitativi delle attività da assicurare e dei servizi da erogare. Sono, altresì, indicati i servizi essenziali che devono essere garantiti per la fruizione del bene.

E’ vietata ogni variazione d’uso non espressamente autorizzata dalla Fondazione.

E’ vietato al concessionario di cedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, l’immobile, ovvero di costituire sullo stesso diritti a favore di terzi.

Eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile possono essere eseguiti solo previa ed espressa autorizzazione dell’IPAB, e con oneri a totale carico del concessionario.

Le spese per la messa a norma degli impianti tecnologici necessari per l’uso degli immobili, ove non diversamente stabilito, sono a totale carico del concessionario.

Il concessionario deve trasmettere alla Fondazione, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dei lavori di cui ai commi precedenti, le dichiarazioni di legge attestanti la conformità delle opere realizzate rispetto alle normative di riferimento.

# ART. 6 TERMINE E MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato per il 14/07/2021 entro le ore 13:00.

Le manifestazioni d’interesse devono essere presentare utilizzando il modulo allegato al presente avviso.

L’offerta dovrà contenere, pena l’esclusione, una relazione/progetto contenente la descrizione dell’iniziativa che si intende svolgere, precisandone i tempi, le finalità e le modalità di realizzazione. La Fondazione può chiedere chiarimenti ed integrazioni a quanto prodotto.

* Le offerte dovranno pervenire entro i tempi sopradescritti (entro le ore 13:00 del 14/07/2021) ed a mezzo

PEC all’indirizzo **fondazionegualtieri@pec.it**

# ART. 7 ESAME DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno esaminate da una Commissione appositamente costituita che ne accerterà e verificherà la conformità al contenuto del presente avviso.

L’apertura delle manifestazioni d’interesse avverrà il 15/07/2021 dalle ore 15:30 e seguenti, nei locali della Fondazione siti in via S. Pietro, 31– 95031 Adrano.

# ART. 8 ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE

Entro cinque giorni dalla comunicazione dell’assegnazione dell’immobile, il concessionario deve sottoscrivere, a titolo di accettazione delle condizioni prescritte, la concessione.

# ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA’

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Carmelo Parrino, Commissario Straordinario della Fondazione.

1. Eventuali richieste di informazioni possono essere presentate all’IPAB ai seguenti recapiti: tel. 095/769 2109; PEC **fondazionegualtieri@pec.it**
2. Il presente avviso ed i documenti allegati sono reperibili presso gli uffici dell’IPAB e scaricabili dal sito istituzionale al seguente indirizzo: [www.fondazionegualtieri.it](http://www.fondazionegualtieri.it) nella sezione “Bandi di gara”.

# ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall’IPAB esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento. Con la partecipazione al procedimento, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

# ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia e, in quanto compatibili, a quelle del regolamento disciplinante la locazione delle unità immobiliari di proprietà dell’IPAB.

Adrano

# Il Commissario straordinario regionale

 **Dott. Carmelo Parrino**

# (Rif. deliberazione commissariale n. 25 del 17 giugno 2021)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO, A TITOLO ONEROSO, DELLA TENSOTRUTTURA DI PROPRIETA’ DELLA FONDAZIONE “CASA DEI BAMBINI SANGIORGIO GUALTIERI” DI ADRANO.**

Il sottoscritto (*in caso di persone fisiche omettere i dati riguardanti le persone giuridiche*)

 , nato a

 , il , codice fiscale

 , residente in , in qualità di rappresentante legale della Società/Impresa/Consorzio/Ente , con sede legale a

 , in Via , n. , codice fiscale/partita IVA

 , Tel.

 , Fax , E-mail , PEC

 , consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni, ai sensi de gli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

# CHIEDE

la concessione in uso (*indicare il bene di cui si richiede l’utilizzo*) di

 per lo svolgimento dell’iniziativa descritta nel documento allegato. A tal fine, nella qualità sopra riportata,

# DICHIARA

1. di aver verificato mediante sopralluogo lo stato, di fatto e di diritto, dell’immobile oggetto dell’avviso anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando la Fondazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;
2. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nell’avviso e di accettarle integralmente senza riserva alcuna, anche ai sensi dell’art. 1341 del codice civile;
3. che il domicilio al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente: Via

 , Città ( ), Telefono , Fax , E-mail

 , PEC .

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del GDPR 2016/679, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla procedura di gara saranno trattati dalla Fondazione esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto di compravendita. Con la partecipazione alle procedure di gara nelle forme prescritte dal presente avviso, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Luogo e Data

Firma del dichiarante (\*) (\*\*)

(*del titolare o del legale rappresentante in caso di persona giuridica*)

(\*) Allegare copia di documento di identità in corso di validità.

(\*\*) Allegare la descrizione dell’iniziativa.

# DESCRIZIONE DELL’INIZIATIVA

**PER CUI SI RICHIEDE L’USO IN CONCESSIONE DEL BENE**

(*utilizzare il carattere Times New Roman, 12, interlinea 1,5*)

(*descrivere l’iniziativa che si intende svolgere, precisandone i tempi, le finalità e le modalità di*

*realizzazione*)

Luogo e Data

Firma del dichiarante

(*del titolare o del legale rappresentante in caso di persona giuridica*)